

TERRITORI

Quadrimestrale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Frosinone
Reg. Tribunale di Viterbo n. 408 del 31/05/1994

gennaio-aprile 2011 - anno XVIII - n. 24

S O M M A R I O

EDITORIALE

Un viaggio per immagini nella terra delle grandi pietre
Le architetture megalitiche del Latium vetus et adiectum
Giovanni Fontana pag. 2

L'ARCHITETTURA E LA STORIA / MOSTRE

Attualità di Antonio Valente
Francesco Cianfarani pag. 6

MOSTRE

Antonio Valente Archiscenotecnicopittorcinecostumistartista
Giorgios Papaevangelu pag. 12

TESI DI LAUREA

Frosinone: Area del "Casaleno"
Progetto di impianto sportivo e riqualificazione urbana
Alessio Sirizzotti pag. 18

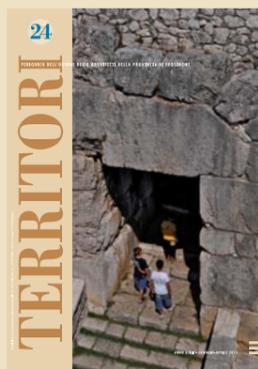
Archeologia industriale: progetto e recupero della
ex Cartiera Visocchi di Atina
Una biblioteca per la Valle del Comino
Emanuele Vendetti pag. 27

NATURA

"L'animato fiore senza stelo"
Gaetano De Persiis pag. 36

ALTRI LINGUAGGI

I cento anni del Fotodinamismo Bragagliano
& Hermes Intermedia
Sotto il segno dell'intermedialità
Giovanni Fontana pag. 44



In copertina: la porta maggiore dell'acropoli di Alatri in una fotografia di Daniele Baldassarre.

Direttore responsabile
Giovanni Fontana

Comitato Scientifico Redazionale
Daniele Baldassarre
Luigi Bevacqua
Francesco Maria De Angelis
Alessandra Digoni
Giovanni Fontana
Wilma Laurella
Stefano Manlio Mancini
Giorgios Papaevangelu
Maurizio Pofi
Alessandro M. Tarquini
Massimo Terzini

**Responsabile Dipartimento
Informazione e Comunicazione**
Francesco Maria De Angelis

Segreteria di redazione
Antonietta Draghei
Sandra Lombardi

Impaginazione e grafica
Giovanni D'Amico

Coordinamento pubblicità
D'Amico Graphic Studio
03100 Frosinone - via Marittima, 225
tel. e fax 0775.202221
e-mail: damicogs@gmail.com

Stampa
Tipografia Editrice Frusinate
03100 Frosinone - via Tiburtina, 123

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Presidente: Bruno Marzilli
Vice Presidente: Alessandro Tarquini
Vice Presidente: Giulio Mastronardi
Segretario: Francesco Maria De Angelis
Tesoriere: Laura Coppi
Consiglieri: Lucilla Casinelli
Maurizio Ciotoli
Felice D'Amico
Roberto De Donatis
Dario Giovini

Consigliere Junior: Adamo Farletti

Segreteria dell'Ordine
03100 Frosinone - piazzale De Matthaeis, 41
Grattacielo L'Edera 14° piano
tel. 0775.270995 - 0775.873517
fax 0775.873517
sito Internet: www.fr.archiworld.it
e-mail: architettifrosinone@archiworld.it

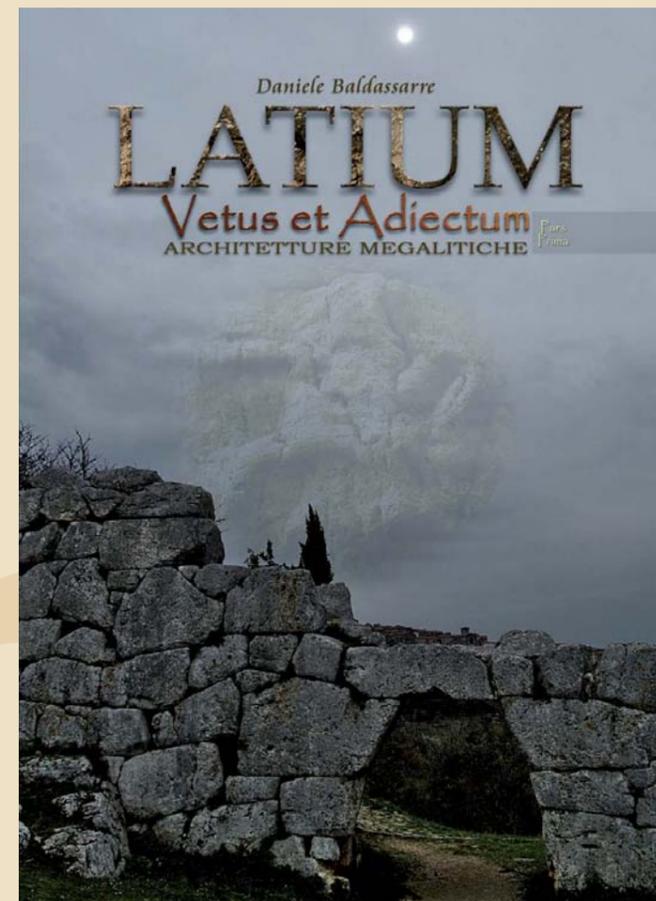
Un viaggio per immagini nella terra delle grandi pietre

Daniele Baldassarre, architetto, fotografo, ricercatore appassionato di antichi documenti sulle realtà megalitiche del Lazio, profondo conoscitore del territorio, negli ultimi anni ha condotto una sistematica rassegna delle costruzioni poligonali, addirittura riscoprendone alcuni tratti dimenticati e non documentati. Di questo suo straordinario lavoro ci dà conto in una particolarissima pubblicazione, che se da un lato si pone come il catalogo fotografico di un osservatore attento che non finisce mai di stupirsi di fronte ad un patrimonio architettonico eccezionale, dall'altro è il racconto per immagini di un cultore che offre interessanti occasioni di riflessione e lancia sottili messaggi critici. Sfolgiando il suo singolare album si subisce tutto il fascino di queste sorprendenti opere, ancora misteriosissime, che hanno sfidato i secoli e sfidano ancora oggi gli studiosi che non riescono a stabilirne con certezza le datazioni. Il gioco di Daniele Baldassarre è di accostare le sue splendide fotografie a vecchi reperti fotografici e ad antiche stampe, che raffigurano le costruzioni megalitiche così come percepite dall'occhio pervaso di stupore degli studiosi e dei viaggiatori estrosi di un tempo. Baldassarre ricerca corrispondenze, stabilisce relazioni con quelle antiche immagini per sottolineare le trasformazioni avvenute nel tempo o per evidenziare l'imperturbabilità strutturale di questi stupefacenti manufatti, che ancora oggi intrigano la nostra intelligenza con l'enigma della loro tecnica costruttiva. Nel volume si ritrovano gli scatti di Thomas Ashby e si passano in rassegna opere di incisi, disegnatori, cultori dell'immagine come Dodwell e Hullmandel, Middleton, Weller o come Brockedon, Gell, Catel, Knapp, e ancora Edward Jones, Reber, fino ad Edward Lear, noto come giocoso inventore di limerik,

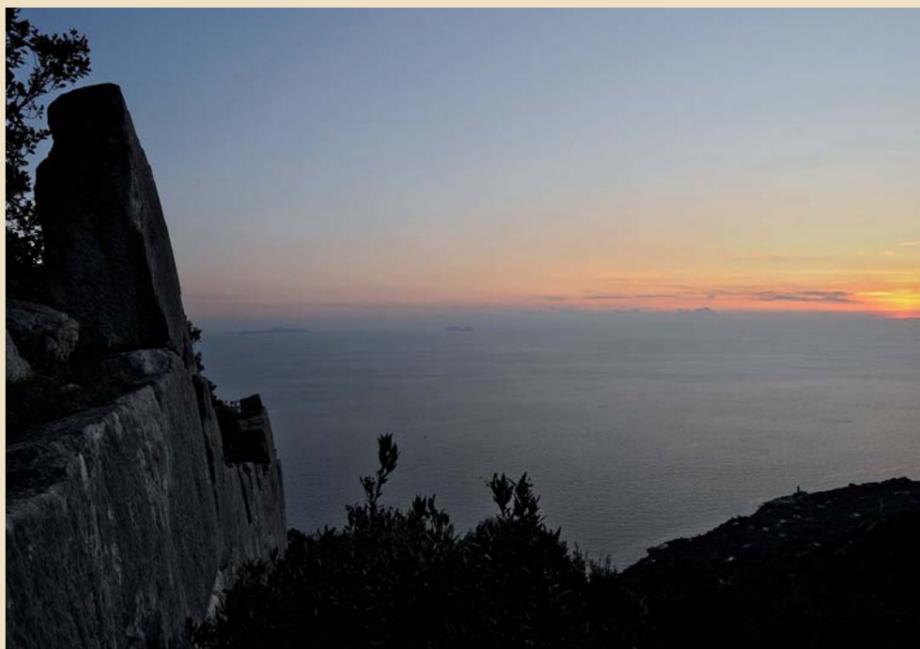
o a Marianna Candidi Dionigi, la nobildonna romana pittrice e archeologa, autrice del fondamentale studio *Viaggi in alcune città del Lazio che diconsi fondate dal Re Saturno*, stampato in fascicoli a partire dal 1809. A duecento anni di distanza Daniele Baldassarre vuole celebrare quella pubblicazione riconoscendone tutto il valore storico. Il volume, chiuso nel 2009, ma stampato nel 2011 dalla Ars Graphica Tofani, è definito dal suo autore un "Viaggio 'per immagini' in una Terra di Grandi Pietre", operando così una scelta tematica in ossequiente coincidenza con quella della Dionigi. E che il viaggio costituisca il tema centrale appare chiarissimo al primo impatto, trattandosi di una ricognizione appassionata che ricerca inquadrature preziose di scorci rari, fuori dai tagli di repertorio, senza tralasciare o sottovalutare i dettagli; ma al di là dell'accezione geografica, qui si tratta anche di viaggiare nel tempo, attraverso il confronto, passo per passo, con i numerosi documenti iconografici cui abbiamo accennato, ma anche con una quantità di mappe storiche, di antichi rilievi, di progetti dimenticati, di testimonian-

In alto, copertina del volume di Daniele Baldassarre, "Latium Vetus et Adiectum", Ed. Ars Graphica Tofani, 2011.
Nella pagina accanto, Tempio di Giove Anxur a Terracina.

di Giovanni Fontana



Riproduzioni delle pagine del volume di Daniele Baldassarre. In questa pagina, in alto si riconosce un disegno di Sergio Toppi raffigurante il mitico guerriero ernico. Al centro, gli archi di "Casamari" a Ferentino. In basso, la doppia pagina dedicata alla parete occidentale dell'antica Circeii. A fianco, dall'alto in basso, pagine del volume dedicate alle opere megalitiche di Ferentinum (Grottopara), Arpinum, Cora (in un'immagine di Dodwell e Hullmandel, 1834), Ferentinum (Porta Portella).



Le architetture megalitiche del Latium vetus et adiectum

Daniele Baldassarre
Latium vetus et adiectum
Architetture megalitiche
Associazione Culturale
"Bottega della Memoria", Ars Graphica
Tofani, 2011

ze letterarie, il tutto montato sotto le spoglie in uno zibaldone tematico composto con il gusto del collezionista, ma che, in realtà, si pone come il lavoro competente di un professionista preoccupato della sorte di un patrimonio inestimabile, ancora in buona parte non studiato quanto sarebbe giusto che fosse, spesso trascurato, non valorizzato, in molti casi minacciato da un degrado inesorabile. Ma Daniele Baldassarre, che con la metafora del viaggio ha voluto richiamare direttamente il "viaggio" storico della Dionigi e quello degli studiosi del passato, tanto avventurosi quanto entusiasti, intesse anche un percorso nel mito, lasciandosi trascinare in chiave fantastica dal fascino di figure sibilline e inquietanti, uscite dalla penna di valenti illustratori, quali Sergio Toppi o Sandro Scascitelli, che dicono senza dire, che lanciano messaggi fantasiosi o ipotesi azzardate alle quali ogni tanto è giusto cedere per alimentare il bisogno di sognare, una necessità irrinunciabile anche per i più accaniti realisti e i più lucidi razionalisti. Il fascino dell'ignoto, il mistero del tempo e delle ombre che hanno sfiorato queste pietre, per certi versi, infatti, tengono vive le nostre

capacità creative, con risvolti importanti anche sul piano tecnico, perché il sapere scientifico proviene per grande parte proprio dalla capacità di guardare il mondo con l'occhio del poeta. E non a caso il libro offre pagine a Virgilio e al mito di Enea, che sotto l'ala del dio Nettuno conclude il suo viaggio equoreo sulle spiagge dell'antico Lazio per iniziare subito un altro, le cui tracce sono rimaste scolpite nella pietra.

